



BANDO ANNO 2015

EMERGENZA GIOVANI AL LAVORO

1. OBIETTIVO DEL BANDO

I promotori del Bando sono la **Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus** e la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi**.

L'obiettivo del Bando è l'individuazione di soggetti proponenti e attuatori di progetti finalizzati all'inserimento professionale di giovani (fino a 29 anni compiuti per la parte di contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi e fino a 40 anni compiuti per la parte di contributo erogata dalla Camera di Commercio di Lodi) in situazioni di difficoltà occupazionale, promuovendo forme di accompagnamento al lavoro (tirocini) che contribuiscano alla messa a regime di un sistema territoriale di sostegno all'inserimento lavorativo.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus mette a disposizione Euro 100.000,00 di fondi propri. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi mette a disposizione Euro 30.000,00 di fondi propri. Il totale delle risorse a disposizione del presente bando ammonta quindi a Euro 130.000,00.

3. LE FASI E I TEMPI

Gli obiettivi del bando saranno perseguiti attraverso un percorso articolato nelle seguenti fasi:

• FASE 1 – MANIFESTAZIONE D'INTERESSI E IDEE PROGETTUALI

Entro il 15 dicembre 2015 i soggetti proponenti/attuatori potranno manifestare il proprio interesse alla presentazione di progetti esecutivi e inviare le idee progettuali per realizzare inserimenti professionali di giovani (fino a 29 anni compiuti per la parte di contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi e fino a 40 anni compiuti per la parte di contributo erogata dalla Camera di Commercio di Lodi) in situazioni di difficoltà occupazionale, promuovendo forme di accompagnamento al lavoro (tirocini) che contribuiscano alla messa a regime di un sistema territoriale di sostegno all'inserimento lavorativo.

Le idee progettuali verranno selezionate entro il 31 dicembre 2015 da un comitato composto da membri della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e della Camera di Commercio di Lodi.

FASE 2 – PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

Entro il **31 gennaio 2016** le idee selezionate dovranno essere trasformate in progetti esecutivi, con l'indicazione dettagliata degli obiettivi e delle modalità di attuazione del progetto.

FASE 3 – REALIZZAZIONE

Entro il **31 dicembre 2018** dovranno essere realizzati e conclusi gli inserimenti lavorativi previsti dai progetti, salvo esaurimento dei fondi prima di tale data.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando saranno, attraverso le risorse della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, gli enti no profit che ospiteranno inserimenti professionali di giovani (fino a 29 anni compiuti).

I soggetti beneficiari del presente bando saranno, attraverso le risorse della CCIAA di Lodi, le imprese iscritte alla citata Camera di Commercio che ospiteranno inserimenti professionali di giovani (fino a 40 anni compiuti).

5. SOGGETTI PROPONENTI E ATTUATORI

Le idee progettuali dovranno essere proposte e attuate da una rete di Organizzazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio della Provincia di Lodi. I soggetti aderenti alla rete si impegnano a formalizzare, attraverso un accordo di partenariato, i propri ruoli. La rete dovrà indicare nell'accordo di partenariato anche il soggetto capofila. Il soggetto capofila dovrà essere iscritto all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro in provincia di Lodi. Il soggetto capofila della rete di organizzazioni è deputato alla rendicontazione del progetto.

Non sono ammessi progetti presentati da singole Organizzazioni.

6. ELEMENTI ESSENZIALI DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali dovranno indicare obbligatoriamente:

- L'articolazione della rete proponente, la descrizione delle organizzazioni coinvolte e il loro radicamento nel territorio della provincia di Lodi;
- L'obiettivo numerico dei soggetti beneficiari no profit coinvolti;
- L'obiettivo numerico dei soggetti beneficiari profit coinvolti;
- L'obiettivo numerico e la tipologia delle forme di accompagnamento al lavoro che si intendono favorire;
- I tempi di realizzazione;
- Le modalità di selezione e valutazione dei giovani da inserire in tirocinio;
- Le risorse economiche impiegate;
- La presenza o meno di contributo di garanzia giovani/dote unica lavoro;
- La richiesta economica per la stesura del progetto, la sua attuazione e i costi generali di gestione dello stesso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle idee progettuali avverrà secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- Numero di beneficiari diretti in relazione al budget di progetto e all'importo richiesto.
- Condizioni sociali ed economiche dei beneficiari diretti, in relazione al contesto italiano, quali a titolo di esempio: situazione famigliare, condizione abitativa, presa in carico da parte dei servizi preposti, abbandono scolastico, difficoltà di integrazione sociale a causa di diversità etniche, linguistiche, religiose, culturali, socio economiche. In particolare sarà valutata positivamente la capacità di networking col progetto "Ri-Generare valore sociale. Welfare lodigiano di comunità" di cui la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi sono partner e la condivisione delle attività sul target di riferimento.
- Possibilità di successo dei tirocini intesa come propensione dei beneficiari diretti a contesti lavorativi, compatibilmente con le proprie difficoltà personali. Si valuterà inoltre la capacità del richiedente di gestire e ridurre al minimo il rischio di interruzione prematura dei tirocini.
- Potenzialità del progetto di formare i beneficiari sotto l'aspetto professionale e di crescita personale e potenzialità in termini di inserimento lavorativo stabile nell'azienda ospitante o in altre realtà produttive.

- Presenza di azioni a supporto del tirocinio. Si valuterà la presenza di azioni specifiche prima dell'avvio del tirocinio
 (bilancio delle competenze, orientamento, formazione, definizione di un progetto formativo individualizzato...),
 durante la realizzazione (accompagnamento educativo e professionale...) e dopo la sua conclusione (valutazione
 finale, supporto ulteriore alla ricerca di lavoro...). Si valuterà inoltre la capacità di attivare un processo di
 monitoraggio del percorso lavorativo e personale del giovane negli anni successivi alla conclusione del processo.
- Livello di analisi economica e gestionale del progetto. Si verifica la capacità del richiedente nell'aver costruito il budget del progetto, le garanzie di continuità gestionale del progetto in futuro, la presenza nel progetto di altri partner pubblici o privati che finanzino il progetto.
- Capacità del richiedente di gestire il progetto, anche in relazione all'esperienza maturata nella gestione di precedenti progetti. Si considerano le capacità gestionali e manageriali del richiedente, il rapporto tra la capacità economica complessiva del richiedente e la dimensione del progetto presentato, l'esperienza e i risultati raggiunti su progetti simili a quello in fase di presentazione.

8. CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione delle Organizzazioni, di debiti e spese pregresse alla data di presentazione della domanda
- Attività già eseguite alla data del 1 dicembre 2015
- Le attività di formazione se non specificatamente richieste dagli enti ospitanti e finalizzate all'inserimento in tirocinio del giovane nell'ente stesso.

9. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI, MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Dell'ammontare complessivo messo a disposizione per il presente Bando pari ad euro 130.000,00, una percentuale non superiore al 25% sarà destinata ai proponenti per l'attività di stesura dei progetti, della loro attuazione e dei costi generali di gestione degli stessi.

Tale contributo sarà erogato, con proprie risorse, dalla Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi ai capofila delle reti, i quali si impegnano e corrisponderne l'importo di competenza alle organizzazioni partner.

Di tale contributo una quota pari al 50% sarà pagata successivamente alla presentazione dei progetti definitivi, mentre la parte restante di contributo sarà pagata proporzionalmente ai risultati ottenuti.

Tutta la parte restante delle somme a disposizione dovrà essere destinata alla copertura dei costi relativi alle indennità di tirocinio.

Dopo che le idee progettuali saranno state trasformate in progetti esecutivi, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi erogherà i fondi propri messi a disposizione direttamente ai soggetti beneficiari no profit individuati dal soggetto attuatore, previa presentazione di regolare documentazione fiscale, con progressivi acconti sul finanziamento concesso al progetto e, a saldo, fino alla concorrenza del contributo deliberato a favore dell'iniziativa a fronte di una rendicontazione finale pari al valore globale del progetto presentato. La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla data di emissione del bando.

<u>Si dovrà presentare alla Fondazione la seguente documentazione</u>:

- la dichiarazione ex art.28 DPR 600/73 debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante
- il modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito <u>www.fondazionelodi.org</u> oppure disponibile presso gli uffici della Fondazione

Dopo che le idee progettuali saranno state trasformate in progetti esecutivi, la Camera di Commercio di Lodi erogherà i fondi propri messi a disposizione direttamente alle imprese individuate dal soggetto attuatore, previa presentazione di regolare documentazione fiscale, con progressivi acconti sul finanziamento concesso al progetto e, a saldo, fino alla concorrenza del contributo deliberato a favore dell'iniziativa a fronte di una rendicontazione finale pari al valore globale del progetto presentato. La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla data di emissione del bando.

Le imprese dovranno presentare alla Camera di Commercio di Lodi:

- il modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito <u>www.lo.camcom.gov.it</u>
- copia della documentazione fiscalmente valida e debitamente quietanzata¹
- la dichiarazione ex art.28 DPR 600/73 debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante

copia della documentazione fiscalmente valida e debitamente quietanzata¹.

Le imprese, per poter beneficiare di dette risorse, dovranno essere iscritte e attive presso il Registro delle Imprese di Lodi oltre che in regola con il pagamento del diritto annuale alla data di avvio del tirocinio e in regola con il versamento di tutti gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali previsti per legge per il proprio personale assunto.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

Nel caso in cui la Fondazione la Camera di Commercio ritenessero di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

- 1. accetta di integrare la somma per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto oppure
- 2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma per l'importo mancante. In tal caso l'Organizzazione:
 - rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione o alla Camera di Commercio, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

b) decide di realizzare comunque il progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione o alla Camera di Commercio di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sostenuto oppure debba venire revocato.

10. PUBBLICITA'

I risultati conseguiti dai progetti verranno raccolti nella pubblicazione annuale della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus, che sarà distribuita alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

11. CONTATTI

Per maggiori informazioni, contattare:

- la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus, Vicolo Barni, 3, Lodi, tel.0371-432726, fax 0371-437696, email: info@fondazionelodi.org, sito: www.fondazionelodi.org.
- l'Ufficio Promozione della Camera Commercio di Lodi Via Haussmann 11/15, Lodi tel.0371-45051, e-mail: promozione@lo.camcom.it.

¹ L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione e alla Camera di Commercio di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito; dichiarazione del fornitore, ecc.

Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

12. DOCUMENTI DA ALLEGARE

PER LA FASE 1 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN <u>DUPLICE</u> COPIA

a) per certificazione enti attuatori

PER CIASCUNA ORGANIZZAZIONE APPARTENENTE ALLA RETE:

- Statuto
- o Ultimo bilancio e relazione sull'attività approvati dagli organi sociali competenti
- Copia del codice fiscale
- Copia del provvedimento di nomina dell'Organo Amministratore
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- o Logo in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

b) a sostegno dell'idea progettuale

- Modulo debitamente compilato e sottoscritto
- Lettera firmata da tutti i legali rappresentanti nella quale si indica: 1) la capofila, 2) l'impegno a collaborare al progetto, 3) l'assunzione, da parte di ciascuno, delle spese indicate nel budget, 4) l'impegno a presentare rendicontazione fiscalmente valida intestata in parte alla capofila per le voci di costo di sua competenza così come indicato nel budget e per la parte restante a ciascuna organizzazione partner per le voci di costo di loro competenza così come indicato nel budget, 5) l'impegno della capofila a corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner, 6) l'impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato in caso di assegnazione del contributo
- Idea progettuale articolata nei modi previsti al paragrafo "ELEMENTI ESSENZIALI DELLE IDEE PROGETTUALI"
- o Budget dell'idea progettuale

PER LA FASE 2 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN DUPLICE COPIA

- Progetto esecutivo (che potrà prevedere una riformulazione rispetto all'idea progettuale iniziale in caso di intervenute modifiche dei criteri di assegnazione della Garanzia Giovani e Dote Lavoro)
- Accordo di partenariato formalizzato

<u>PER LA FASE 3</u> – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN <u>UNICA</u> COPIA

per certificazione enti no profit beneficiari del contributo della Fondazione

- Statuto
- Ultimo bilancio e relazione sull'attività approvati dagli organi sociali competenti
- o Copia del codice fiscale
- o Copia del provvedimento di nomina dell'Organo Amministratore
- o Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Autocertificazione dell'iscrizione ai rispettivi Albi e per le Organizzazioni di Volontariato e le Cooperative
 Sociali l'indicazione del numero di iscrizione e dell'Ente che le ha iscritte
- Scheda anagrafica che sarà fornita dalla Fondazione dopo che saranno stati individuati gli enti che ospiteranno i tirocini
- o Logo in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

per certificazione imprese beneficiarie del contributo della Camera di Commercio

 scheda anagrafica che sarà fornita dalla Camera di Commercio dopo che saranno stati individuati gli enti che ospiteranno i tirocini

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso di Camera di Commercio di Lodi saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopraccitata norma. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione degli incentivi/contributi previsti nel presente Bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Lodi.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL CONTRIBUTO EROGATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Ai sensi della Legge 241/1990, il procedimento amministrativo riferito alla parte di contributo resa disponibile dalla Camera di Commercio con il presente Bando è assegnato al Segretario Generale della Camera di Commercio di Lodi, dott.ssa Maria Paola Esposito promozione@lo.camcom.it